

USO DELLO SPAZIO DA PARTE DELLO SCOIATTOLO COMUNE (*SCIURUS VULGARIS*) IN BOSCO DI CONIFERE

ADAMO M., BERTOLINO S.

¹ DI.VA.P.R.A. Settore di Zoologia, Università di Torino, via L. da Vinci 44, 10095
Grugliasco (TO); E-mail: sandro.bertolino@unito.it

Nell'ambito di un progetto di ricerca sull'ecologia dello scoiattolo comune in boschi di conifere delle Alpi, abbiamo avviato uno studio con la radiotelemetria per indagare i fattori che influiscono sull'uso dello spazio da parte degli animali. I risultati riportati nel presente lavoro si riferiscono a due anni successivi caratterizzati da una diversa disponibilità alimentare.

L'area di studio si trovava nel Parco Nazionale del Gran Paradiso, in Val di Rhemes, all'interno di una pecceta subalpina (*Picea abies* 85%, *Larix decidua* 11%, alberi morti 4%). La produzione energetica del bosco (semi delle conifere) è stata valutata moltiplicando il n. di piante per ettaro x il n. medio di coni prodotti (contati su 60 alberi campione) x il n. medio di semi per cono x il peso medio dei semi, trasformando poi la biomassa in Mj. Le catture sono state effettuate tre volte l'anno nel 2001 e 2002 con 30 trappole incruente Tomahawk tipo 201. Diciotto scoiattoli nel 2001 e 13 nel 2002 sono stati dotati di radiocollare (PD-2C Holohil Systems Ltd.) e seguiti in estate e autunno. Sono stati calcolati i seguenti parametri: home range MCP 100%, MCP 95% (animali con singole escursioni), 100% Cluster-based (animali che usavano differenti aree di attività); stime delle core-area mono e multinucleari effettuate con la tecnica della Cluster Analysis 85%; sovrapposizione delle core-area.

Nel 2001, all'inizio dell'estate, 4 maschi su 8 e 7 femmine su 8 sono emigrati nella valle adiacente o a quote più basse. Nel 2002, tutti gli individui sono rimasti residenti. La dimensione media degli home range stagionali nel 2001 è stata di $83,30 \pm 48,72$ ha ($n = 30$) contro $31,04 \pm 16,65$ ha ($n = 19$) nel 2002, la media delle core-area è stata $18,18 \pm 17,74$ ha nel 2001 e $9,36 \pm 5,40$ ha in 2002 (Kruskal-Wallis ANOVA: home range $H = 22,6$; g.l. = 1, $P < 0,0001$; core-area $H = 4,55$, g.l. = 1, $P = 0,033$). La sovrapposizione delle core-area maschio/femmina e femmina/maschio è stata maggiore nel 2001 rispetto al 2002. Nel 2001 e nell'estate del 2002 le core-area femmina/femmina sono risultate fortemente sovrapposte, mentre nell'autunno 2002 le femmine presentavano core-area esclusive.

L'elevata dimensione degli home range e la grande sovrapposizione delle core-area riscontrata nel 2001, suggeriscono che si sia verificata un'alterazione dell'organizzazione sociale tipica della specie e dei consueti pattern d'uso dello spazio. Normalmente nello scoiattolo comune le femmine difendono core-area esclusivi da

altre femmine adulte; i maschi adulti hanno home-range più estesi, con core-area che si sovrappongono in maniera maggiore rispetto a quelli delle femmine. In periodi di carenza di cibo anche gli adulti possono lasciare i loro home range, risultando meno stabili. A Rhemes gli scoiattoli hanno mostrato nel 2001 un comportamento simile, seppur più accentuato. È probabile che, a seguito di una bassa produttività del bosco nel 2000, gli animali nel 2001 avessero consumato gran parte del cibo a disposizione. I grandi spostamenti e l'elevata sovrapposizione degli home range erano probabilmente dovuti alla ricerca di aree con residui di semi e altre risorse trofiche, aree in cui gli animali concentravano la loro attività.